

Idv e Rifondazione trovano l'accordo e sostengono Criscuolo

Il centrosinistra fa pace

Intanto il centrodestra attacca la giunta Lombardi

BASTIA UMBRA - Rifondazione Comunista e l'Italia dei Valori sono ufficialmente entrati a far parte della coalizione di centrosinistra, che sostiene il candidato sindaco Antonio Criscuolo. Lo hanno annunciato rispettivamente Amelia Rossi, segretario del Prc, e Pietro Caimmi, segretario dell'Idv.

"Ci presenteremo con il nostro simbolo e la nostra lista, aperta a chiunque condivida il documento programmatico - ha spiegato la Rossi - punto centrale dell'accordo politico raggiunto con il team di Criscuolo. Continuiamo, infatti, a ritenere essenziale dare una risposta di sinistra alle problematiche che Bastia Umbra deve necessariamente affrontare". "Ora, dopo aver ottenuto garanzie di rinnovamento, possiamo entrare nella coalizione a

sostegno del candidato Criscuolo - aggiunge Caimmi - in particolare, è stato concordato che la scelta dei futuri assessori sarà fatta in base a priorità di professionalità, evitando ogni possibile conflitto d'interessi; senza considerare la percentuale elettorale di partito, che non dovrà più condizionare tale scelta. Per l'integrazione e l'approvazione definitiva del programma di coalizione e del patto etico, l'Idv si incontrerà con la coalizione domani nella sede bastiola del Pd". Martedì prossimo, sarà, invece, il candidato Criscuolo a annunciare di persona l'intesa raggiunta con l'Italia dei Valori, nel corso di una conferenza stampa nella sala della consulta del municipio bastiolo.

Nel frattempo, il Pdl e le Liste Civiche non cessano di discute-



Battagliera La Rossi suona la carica

re l'operato della maggioranza. "Sulla Deltafina il centrosinistra si sta prendendo il merito di aver ritirato le pratiche relative al nuo-

vo piano sull'area ex Deltafina - sottolinea il coordinatore comunale del Pdl, Francesco Fratellini - mentre la verità è che le

pratiche istruttorie del caso non erano ancora pronte. Testimone del tutto è il nostro consigliere Antonio Bagnetti che, recatosi negli uffici comunali, prima dell'ultima massima assise, per prendere visione della pratica, non è riuscito nell'intento. Quindi, è sorprendente la sequela di bugie che si stanno dicendo sulla questione".

Rosella Aristei, candidato delle Liste Civiche, rincara la dose: "La maggioranza sta facendo le stesse promesse fatte, e non mantenute, cinque anni fa. Invito i cittadini a controllare il programma elettorale che il sindaco Lombardi presentò nel 2004; è quella lista di progetti non realizzati l'unica verità. L'unica aria che noi cittadini abbiamo respirato finora".

Alberta Gattucci

Il ricordo di Rosati è ancora vivo Promosso un concorso

ASSISI - E' prevista per questa mattina la "Giornata della non violenza", con il concorso "Renzo Rosati" sul tema "Non violenza: io ti accetto, tu mi accetti, noi siamo...". Aperto quest'anno solo alle scuole primarie, il concorso è organizzato dalla Pro loco di Arnenzano, "che così - spiega Guerrino Bertoldi - non solo commemorare il suo concittadino carabinieri ucciso a Castel Madama, Roma, in maniera violenta nell'adempimento del dovere, ma ci proponiamo anche di sensibilizzare le coscienze dei più giovani su tematiche (quali appunto la non violenza) quanto mai attuali nella società di oggi". Il programma della giornata prevede, a partire dalle 10.30, la deposizione di due corone al monumento dei caduti di tutte le guerre ed a quello in memoria di Renzo Rosati. Dopo la Messa e i discorsi delle varie autorità presenti, si svolgerà la premiazione del concorso seguita da un rinfresco. Quest'anno ricorre il 21esimo anniversario della morte di Rosati, ricordato anche a Castel Madama, nel corso di una cerimonia alla quale erano presenti anche la madre ed il fratello del vice brigadiere. Renzo Rosati nacque ad Assisi il 6 aprile 1962: arruolatosi nell'Arma nel 1983 ha conseguito il grado di vice brigadiere nel 1987. Il giovane fu ucciso a Castel Madama, nel 1988, da tre colpi di pistola esplosi da due giovani sorpresi su un motorino rubato. A Rosati è stata conferita la medaglia d'oro al valor civile alla memoria, quale "splendido esempio di grande ardimento e di altissimo senso del dovere".

Flavia Pagliochini



Cerimonia Davanti a casa Sbaraglini

Il Pd ha commemorato Sbaraglini. Omaggio a Colomba Antonietti Il 25 Aprile come messaggio di libertà

ASSISI - "Se oggi siamo qui e possiamo chiamarci democratici lo dobbiamo anche al sacrificio di persone come Giuseppe Sbaraglini": così il coordinatore comunale del Pd, Simone Pettirossi, ha aperto le celebrazioni del 25 Aprile nella casa di Giuseppe Sbaraglini, antifascista esiliato a Ustica con Gramsci e Bordiga, nonché primo sindaco di Assisi nel dopoguerra. Nel corso della cerimonia, cui oltre a diversi esponenti politici d'opposizione e cittadini, ha partecipato anche la nipote di Sbaraglini, Giovanna Chicconi Sbaraglini, che ha ricordato non solo la figura di Giuseppe ma anche

quella del di lei padre, definito un fascista non violento, sono stati anche fatti i nomi di Maceo Angeli, Eliseo Biagetti, Romeo Negrini, Quinto e Enzo Comparozzi, Mario Angelucci, Pietro Pacci, Alessandro Mercurelli Salari e Maria Alessandra Mercurelli Salari, Trento Brizi, don Aldo Brunacci e il vescovo Placido Nicolini. "A tutte le donne e a tutti gli uomini che combatterono contro il nazifascismo, ha spiegato Pettirossi, esprimiamo oggi la nostra profonda gratitudine, ispirandoci a loro per costruire un mondo più libero e più giusto". Tre le cerimonie nel territorio di Bastia. Dopo

l'omaggio al monumento dei caduti di Costano, i rappresentanti del mondo istituzionale e delle associazioni, tra cui quella dei combattenti e reduci, sono andati a Ospedalichio e nel capoluogo: nel corso della cerimonia è stato reso omaggio al monumento a Colomba Antonietti e alla lapide ai caduti in piazza Mazzini. "Il 25 Aprile, sottolinea il Pd bastiolo in una nota, è una commemorazione importante, perché segna una tappa fondamentale per la storia del nostro Paese: non deve essere la festa di una parte o dell'altra, ma la festa di tutta Italia a favore della democrazia".

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestaie	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Gua. odontoiatrica	3319062468
Ambulanzze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
Antica	075812552
Falini	0758065434
S.M. Angeli	0758042509
Rossi	075812350
Sbrillo	0758038019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758190800
Farmacia	0758000502
Angellini	0758001434
Costantini	0758002075
S. Francesco	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	075800480
	0758011530
BETTONA	
Comune	0759869981
Segr. sindaco	0759869225
Materna	075 9869235
Carabinieri	0759869124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0759869983
Passaggio	0759869103
CANNARA	
Comune	074272739
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irre	074272127
Pro loco	074272177

Cannara Custodisce documenti preziosi e ospiterà iniziative di vario genere Inaugurata la nuova sede dell'archivio storico

CANNARA - Finalmente il comune di Cannara ha di nuovo il suo archivio storico. La sede, il Torrione del Molino, è stata da poco inaugurata. I lavori di ristrutturazione sono iniziati dopo il terremoto del 1997, grazie ai fondi post sisma disposti dalla Regione. Il Comune ha contribuito con un cofinanziamento per l'edilizia archivistica. Un tempo magazzino comunale, il bell'edificio è stato restituito alla comunità nel corso di un momento che ha visto anche la partecipazione della Banda di Cannara. L'archivio è stato dedicato ad Antonio da Cannara, giurista originario del territorio, ricordato nel corso del convegno tenuto da Fabrizio Ciapparoni,



docente dell'Università di Macerata dal titolo "Un giurista dimenticato". Una riscoperta resa possibile con il contributo del lavoro del

comitato locale Valerio De Ranieri per gli studi storici. "Oltre a contenere documenti preziosi e anche molto antichi della storia di

Taglio del nastro
L'archivio è stato intitolato all'insigne giurista Antonio da Cannara

Cannara - spiega soddisfatta il sindaco, Giovanna Pettrini, intervenuta durante i saluti insieme all'assessore regionale Vincenzo Riommi - l'archivio è luogo privilegiato per attuare la convenzione firmata da alcuni comuni del territorio per la gestione associata degli archivi storici. Non solo catalogazione, ma la realizzazione di iniziative, mostre tematiche, convegni e altro arricchiranno questo luogo ritornato ai cittadini grazie a un progetto particolare e unico, che unisce la filosofia che porta avanti il nostro operato di coniugare i lavori pubblici e il recupero urbanistico con la possibilità di fare cultura".

Valentina Antonelli

Intanto An, Dc e FI hanno costituito il Pdl Consiglio grande sull'ospedale

ASSISI (fla.pag.) - Nasce anche ad Assisi, grazie alla fusione di FI, An e Dc, il Popolo della Libertà: al nuovo partito hanno aderito il sindaco Claudio Ricci e tutti gli assessori ed i consiglieri eletti, mentre assessori e consiglieri della Lista Bartolini, ed il consigliere Gianfranco Lollini (La Destra) restano fuori. La maggioranza del consiglio comunale è ora costituita da tre gruppi oltre al sindaco: il Pdl con otto consiglieri (Evian Morani, già capogruppo di Forza Italia e confermato all'unanimità anche per il Pdl, Sandro Elisei, Stefano Pastorel-

li, Lucio Cannelli, Rino Freddii, Emiliano Zibetti, Walter Almaviva e Marcello Fortini), la Lista Bartolini con tre e La Destra con un consigliere. La guida del Pdl assiate sarà affidata ai tre coordinatori uscenti Annibale Vescovi (FI), Delfo Berretti Delfo (An) e Luca Pastorelli (Dc) sino alla nomina del commissario. Tra i principi cardine del Pdl, "lo spirito di servizio per la gente e per la tutela e valorizzazione della territorio assisano". E proprio in tema di tutela e valorizzazione, Ricci, in linea con il presidente del consiglio Cannelli, ha iniziato

le procedure per la convocazione di un consiglio grande, una sorta di chiamata a raccolta della città, relativamente all'ospedale di Assisi. Sindaco e amministrazione assiate, unitamente ai Comuni di Bastia Umbra, Valfabbrica, Bettona e Cannara, ritengono che azienda sanitaria n.2 e Regione devono dare "risposte chiare, non ultima sulle nomine dei primari di ostetricia/ginecologia". Domani pomeriggio alle ore 16, infine, il sindaco presenterà il programma della sua presidenza alle città e ai siti italiani patrimonio mondiale Unesco.

La Travicelli interviene sui problemi aperti "Il consiglio chieda al ministro fondi adeguati per le scuole"

ASSISI - "Il problema del Convitto è solo un esempio dei tanti problemi che le scuole devono affrontare, dato che il ministro Tremonti ha tagliato dal fondo per l'istruzione circa 7,8 miliardi di euro": così Claudia Travicelli, Pd, risponde all'assessore Belardoni. "Migliaia di insegnanti, dal prossimo anno scolastico, non avranno più un lavoro e questo succederà anche in Umbria e ad Assisi. La Belardoni dovrebbe sapere bene la differenza tra un governo che investe nella scuola e uno che, come in Italia, taglia. L'assessore dice che il capitolo fondi supplenze del Convitto si è esaurito perché per il verificarsi di particolari situazioni (maternità, cure chemioterapiche, cambio di professione di alcuni docenti) che hanno portato alla nomina di supplenze eccezionali per numero e data: fa impressione sentire che la scuola è considerata come un costo ed i casi della vita come eccezioni dispendiose. Invitiamo l'amministrazione a portare in Consiglio comunale un ordine del giorno che chieda al ministro Gelmini di confermare per il 2009/2010 l'offerta formativa (orari, risorse umane e finanziarie) delle scuole di tutto il comune".